



Sesto Calende 06.07.2020

Al Sindaco di Sesto Calende Giovanni Buzzi  
Al Presidente del Consiglio Comunale Alessandro Ceron  
p.c. Ai Capigruppo consiliari

**OGGETTO:** interpellanza sulla gestione del calore e sulle problematiche negli edifici scolastici

In relazione all'oggetto i sottoscritti Consiglieri Comunali

**Dato atto** che dal 2008/2009 il Comune di Sesto ha affidato la “*gestione del calore*” delle scuole e degli edifici comunali ad una ditta esterna, sulla base della convenzione stipulata tra la Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e il RTI COFELY ITALIA S.p.A. (mandataria), ASTRIM S.p.A., MIECI S.r.l.(mandanti), quale aggiudicatario dei Lotto 2 della procedura di gara (*come da documentazione trasmessa dal funzionario responsabile su intenza di accesso agli atti, in quanto il contratto non è visionabile sul sito del Comune – Amministrazione trasparente*)

**Ricordato che** la convenzione CONSIP prevede che “singoli contratti di fornitura stipulati mediante emissione degli Ordinatori Principali di Fornitura da parte delle Amministrazioni Contraenti, a seguito della valutazione del Piano Dettagliato degli Interventi, di cui al paragrafo 4.3.2. del Capitolato Tecnico, **avranno durata di 5 (cinque) anni o 7 (sette) anni** dalla data di Presa in Consegna degli Impianti”;

**Dato atto** che logica di questo tipo di contratto con durata pluriennale, è di garantire più efficienza, promuovendo interventi di efficientamento da parte della ditta che risultano reciprocamente convenienti per i contraenti: a) **al gestore** garantire margini di profitto legittimo, migliorando le condizioni presenti al momento dell'affidamento in iniziale e b) **al Comune** garantire nel tempo la riduzione degli sprechi energetici dovuti a inefficienza e obsolescenza degli impianti e conseguente risparmio nella spesa.

**Ricordato** che il principio del **divieto di rinnovo dei contratti di appalto scaduti**, stabilito dall'art. 23 l. 18 aprile 2005 n. 62[2], ha valenza generale e preclusiva sulle altre e contrarie disposizioni dell'ordinamento; il predetto divieto esprime un principio generale, attuativo di un vincolo comunitario (cfr. (T.A.R. Lombardia, Brescia, sez. II, 7 aprile 2015 n. 490 e altre sentenze)

**Preso atto** che il contratto del 2008 è stato prorogato, anno dopo anno, dal 2014 per una durata complessiva di ormai **12 anni**, con la giustificazione iniziale della sospensione della nuova Gara CONSIP da parte del Consiglio di Stato, e per il periodo dal 2018 con le seguenti specifiche motivazioni;

- ✓ nel 2018 si parla genericamente di attesa di una nuova gara *project-financing*. **Da qui una prima proroga per la stagione 2018-19**. DETERMINAZIONE n° 1058 del 03/10/2019
- ✓ nel 2019 si parla di studio ormai in fase avanzata e di una gara prevista per il primo trimestre 2020. **Da qui una seconda proroga per la stagione 2019-20**. DETERMINAZIONE n° 1058 del 03/10/2019
- ✓ nel 2020 si conferma che il *project financing*, in fase di definizione molto avanzata, ma che stato rallentato a causa dell'emergenza Covid-19 e che si può ipotizzare che la gara nel primo trimestre del 2021. **Da qui una terza proroga per la stagione 2020-21**. DETERMINAZIONE n° 926 del 30/09/2020

**Considerato** che nell'ottobre 2019 si diceva che la gara di *project financing* era in fase avanzata e pronta per il **primo trimestre 2020** (gennaio-marzo) e che il *lockdown Covid*, è intervenuto da metà per alcuni mesi,

**Considerato** inoltre che solo in occasione dell'ultima variazione di bilancio (settembre 2020) sono state allocate le risorse di spesa relativa ad uno studio di *project financing* per illuminazione e **calore**

**Ritenuto importante** valutare congruità e risultati degli interventi di miglioria e manutenzione necessari fatti dalla ditta nel corso della durata normale del contratto e nei successivi periodo di proroga anche in considerazione dei problemi di riscaldamento che si sono verificati negli anni in diverse scuole, cresciuti di recente;

presentano

## INTERPELLANZA

Per conoscere le valutazioni della Giunta in merito a quanto in premessa nonché eventuali ulteriori informazioni utili a comprendere le scelte effettuate dall'amministrazione e in particolare

### PER LA PARTE RELATIVA AL CONTATTO IN ESSERE PER IL RISCALDAMENTO

- quale era la scadenza di contratto prevista nel 2008/9
- quali valutazioni di merito, sull'efficacia e adeguatezza del contratto e sulla qualità del servizio ottenuto ha svolto la Giunta nel dare all'UT l'indicazione di procedere per successive proroghe annuali;
- se questa proroghe sono avvenute nel rispetto del principio generale del divieto comunitario richiamato in premessa e sancito in diverse sentenze;
- se la scelta delle proroghe annuali abbiano mutato e in che misura la logica di stimolo all'efficientamento continuo degli impianti, rilevabile dal numero di interventi di manutenzione e/o sostituzione di impianti e apparecchiature operati
- le parte del contratto relativa agli investimenti 'extra canone' è stata regolata in modo diverso, in particolare per la parte relativa al riconoscimento della franchigia

### PER LA PARTE RELATIVA ALLO STUDIO DI PROJECT FINANCING

- se lo studio citato nelle determine del funzionario a giustificazione della proroga del Contratto a partire dal 2018 **è lo stesso** di cui alla variazione di bilancio citata in premessa e ratificata dal Consiglio del 26 novembre;
- **in caso affermativo** si chiede di conoscere la titolarità e la modalità dell'incarico di questo studio, citato in atti prima che il Bilancio ne prevedesse la copertura di spesa;
- **in caso negativo** si chiede di illustrare quale sia l'interesse dell'amministrazione ad avere due studi diversi sulla stessa materia;
- **in ogni caso** si chiedere di conoscere quali sono le valutazioni di opportunità e convenienza che hanno portato a legare insieme in un unico progetto di gestione con la modalità del progetto di finanza due materie distinte come la gestione della pubblica illuminazione e quella del calore, tenuto conto del diverso valore economico dei due interventi;
- se sia possibile confermare quanto asserito nella determina n° 926 del 30/09/2020 circa lo svolgimento della gara prima di una nuova proroga anche per la stagione 2021-22

con cordiali saluti,

Floriana Tollini, Roberto Caielli, Giancarlo Rossi

